



Polo dell'Infanzia Paritario "*S. Giuseppe*"

Corso F.lli Cervi, 154
47838 RICCIONE (RN)
Cod. Mecc. RN1A001004

Tel. 0541 604710 - Cell. 324 582 2522 – email: maestrepiericcpaese@libero.it –
C.F. 02501340588 - P.I. 01066541002
www.scuolemaestrepiericcione.it – www.facebook.com/maestrepiericcione

Progetto di sviluppo-apprendimento

"Tutto cambia insieme a me"



A.E. 2024-2025

PREMESSA

Il nostro progetto si basa su un'idea di scuola quale luogo che favorisce la crescita globale dell'individuo attraverso relazioni significative, offrendo al bambino la possibilità di apprendere, sperimentare, conoscere e creare.

La nostra idea di bambino è quella di un soggetto attivo e competente sin dai primi anni di vita, con spiccate capacità cognitive e relazionali, la cui personalità in formazione richiede cura ed attenzione, proposte educative individualizzate coerenti e mirate a favorire il suo completo ed armonico sviluppo.

La progettazione didattica dell'anno in corso, è articolata in "unità educativo-didattiche" che mirano a favorire il percorso educativo di ogni bambino. La scelta dei contenuti generali è frutto del confronto tra le educatrici e le insegnanti della nostra scuola e si adatterà alle caratteristiche dei bambini. Gli obiettivi sono stati condivisi e si avvarranno anche di attività d'intersezione, tarate in base ai bisogni specifici dei bambini delle diverse sezioni. Ogni unità didattica contiene attività ed interventi che toccano più campi di esperienza ed ha lo scopo di attivare nei bambini competenze sul piano sia cognitivo che culturale, tramite un processo continuo di apprendimento. Importanza fondamentale sarà data allo sviluppo dell'autonomia, della creatività, del senso di responsabilità e della condivisione delle regole. Lo sviluppo del senso di appartenenza e dell'identità aiuteranno poi a favorire un'interazione serena con gli altri. Tramite la sperimentazione, il gioco, la manipolazione, la narrazione e le espressioni artistiche e musicali, si aiuteranno i bambini ad apprendere, attraverso l'esperienza pratica, concetti che andranno ad incrementare il loro bagaglio di conoscenze. La proposta formativa terrà conto dei campi d'esperienza e si comporrà quindi di attività non slegate tra loro, ma in stretta interazione, al fine di realizzare un percorso di sviluppo unitario ma al contempo stimolante da più punti di vista.

Le uscite saranno proposte in modalità diverse in base alle età dei bambini, ma sempre e comunque come ulteriori ed insostituibili occasioni di crescita emotiva, spirituale, relazionale, cognitiva.

Dalla verifica effettuata lo scorso anno sono emerse alcune linee guida di cui abbiamo tenuto conto per la stesura del progetto:

- proporre sempre più attività esperienziali da cui far scaturire gli apprendimenti (da un metodo deduttivo ad un metodo induttivo)
- utilizzare la natura e l'ambiente esterno alla scuola come luoghi di apprendimento privilegiati (outdoor education)
- utilizzare sempre più i materiali informali per facilitare lo sviluppo della creatività del bambino
- incrementare le esperienze di intersezione per consentire una maggiore fluidità educativa all'interno del Polo.

Il tema dell'anno verterà sulle "trasformazioni". Il progetto dal titolo "TUTTO CAMBIA INSIEME A ME", si snoderà durante tutto il periodo educativo/scolastico, seguendo il susseguirsi delle stagioni, delle loro caratteristiche e dei cambiamenti climatici e ambientali che saranno spunto per lo sviluppo di tutti i campi d'esperienza tramite attività di gioco e di scoperta. Il cambiamento e le trasformazioni fanno parte della vita quotidiana di ciascuno di noi ed attraverso l'esperienza educativa/scolastica, i bambini possono comprendere che tutto ciò che ci circonda è frutto di una trasformazione. Il tema proposto aiuterà i bambini a scoprire ed osservare più attentamente il mondo che li circonda, scoprendo elementi naturali e cominciando a comprendere il ciclo naturale della vita. Tramite l'osservazione dei cambiamenti che si verificano nell'ambiente, comprenderanno la scansione temporale dei momenti significativi della vita quotidiana. Sensibilizzeremo i bambini alla raccolta differenziata dei rifiuti e al riciclo per mostrare come un oggetto che non utilizziamo più, può dar vita a qualcosa di nuovo. Anche loro stessi si scopriranno come risultato di molteplici

trasformazioni: all'inizio, infatti, entrano a scuola come piccole "Api" e successivamente, dopo un percorso di crescita della durata di quattro anni, escono dalla scuola dell'infanzia pronti per affrontare la scuola primaria. Il cambiamento e la trasformazione fanno parte di ogni cosa che ci circonda. Le foglie degli alberi e gli alberi stessi si trasformano per dare nuova vita. Ogni sezione potrà osservare quotidianamente come si trasformano il prato, le foglie e gli alberi. Il concetto di trasformazione verrà sviluppato durante le stagioni attraverso esperienze concrete. La loro trasformazione così come quella di ogni pianta dell'orto ha il fine di far nascere nuovi frutti e nuova vita. Il bruco si trasforma e diventa farfalla, il ghiaccio si scioglie e diventa acqua e l'acqua che bolle si trasforma in vapore. Anche il vangelo è ricco di trasformazioni: l'acqua mutata in vino, il pane e il vino che diventano il Corpo e il Sangue di Gesù; i ciechi che, nell'incontro con Gesù, tornano a vedere; gli zoppi e i paralitici che camminano; i muti recuperano la parola; i cuori tristi che ritrovano speranza e gioia.

Siccome anche i nostri cambiamenti interiori, a livello emotivo, sono particolarmente importanti e condizionano notevolmente le nostre relazioni e il nostro benessere, il bambino verrà accompagnato anche in un percorso di conoscenza e gestione delle proprie emozioni.

FINALITA' e OBIETTIVI

L'esperienza dei bambini è fatta di partecipazione concreta e diretta, coinvolgente, esperita nella maniera più completa e globale possibile. I bambini imparano facendo!

È legandosi i lacci della scarpe o abbottonandosi la giacca che ciascuno di noi ha interiorizzato giorno dopo giorno, in maniera del tutto inconsapevole ma efficace, i concetti del dentro-fuori, sopra-sotto. Il fare, dunque, ha un grande valore cognitivo: un fare concreto, legato a materiali, strumenti, gesti reali. È all'interno di contesti come questi che i bambini sviluppano la loro capacità di osservare in maniera sempre più selettiva e funzionale rispetto i loro scopi, diventano capaci di descrivere utilizzando parole e frasi che assumono connotati e significati sempre più ampi.

Per fare in modo che il "fare" diventi un "saper fare" cercheremo di curare ambienti che sostengano l'apprendimento e sceglieremo strumenti che stimolino nei bambini la riflessività che rappresenta la condizione per passare dal fare al saper fare.

La riflessione sulle esperienze attraverso la descrizione, la rappresentazione e la riorganizzazione con criteri diversi diventa una struttura metodologica applicabile a tutti i campi.

È grazie a questo che è possibile introdurre elementi di concettualizzazione, stimolare il passaggio dal concreto all'astratto, dal segno al simbolo. Perché solo attraverso questo passaggio le interazioni dei bambini con la realtà che li circonda diventano sempre più significative e producono concreti risultati in termini di costruzione dell'identità, dell'autonomia, della competenza.

L'educazione nel sistema integrato zero-sei ha come scopo primario quello di promuovere la crescita dei bambini favorendo un equilibrato intreccio tra gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici e spirituali, senza trascurarne alcuno. Le principali finalità dell'educazione riferite al bambino in questa fascia prendono in considerazione:

- la crescita armonica e il benessere psicofisico;
- la costruzione dell'autostima;
- l'elaborazione di una identità di genere, libera da stereotipi;
- la progressiva conquista di autonomia, non solo nel senso di essere in grado di fare da solo, ma come capacità di autodirezione, iniziativa, cura di sé;
- l'evoluzione delle relazioni sociali secondo modalità amicali, partecipative e cooperative;
- lo sviluppo della capacità di collaborare con gli altri per un obiettivo comune, quale primo e fondamentale passo di un'educazione alla cittadinanza;
- lo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche e delle molteplici forme espressive e rappresentative;
- l'avvio del pensiero critico, attraverso l'estensione dei processi cognitivi, riflessivi e metacognitivi.

Le finalità educative vengono promosse e sostenute attraverso esperienze che tengano conto delle peculiarità, caratteristiche e potenzialità di ciascun bambino; prestino attenzione alle dimensioni affettive, sociali, cognitive, senza considerarle separatamente, ma assumendo un approccio olistico che le promuova in un'ottica unitaria; si basino sul dialogo verbale e non verbale con una funzione di facilitazione, sostegno e incoraggiamento; prevedano una presenza dell'adulto propositiva, ma anche discreta e rispettosa dell'iniziativa infantile.

Le finalità generali sopra esposte si tradurranno in obiettivi concreti specifici di ogni campo di esperienza, tenendo ben chiare le implicazioni delle linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6:

Obiettivi specifici della sezione NIDO

- Conoscere ed interiorizzare i momenti di routine,
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo,
- Promuovere lo sviluppo motorio/percettivo/sensoriale,
- Favorire lo sviluppo del linguaggio verbale, non verbale, dell'attenzione e dell'ascolto,
- Sostenere lo sviluppo dell'identità,
- Promuovere le autonomie,
- Riconoscere e sostenere le emozioni.

Obiettivi specifici d'apprendimento

NIDO e 3 ANNI

Il sé e l'altro

- Superare la fase di distacco dalla famiglia
- Acquisire una progressiva autonomia nelle azioni quotidiane
- Accettare serenamente materiali e situazioni nuove
- Relazionarsi con l'adulto
- Stabilire relazioni positive con i compagni
- Rispettare le più semplici regole di vita quotidiana
- Farsi conoscere e conoscere il nome dei compagni
- Riconoscere la natura e i suoi elementi (3 anni)

Il corpo e il movimento

- Muoversi in base agli schemi motori previsti per l'età di appartenenza
- Riconoscere e denominare le varie parti del corpo (3 anni)
- Rappresentare graficamente la figura umana in modo adeguato all'età (3 anni)
- Muoversi con disinvoltura (3 anni)
- Eseguire semplici percorsi motori (3 anni)
- Adottare corretti comportamenti igienici e alimentari
- Percepire le principali qualità sensoriali
- Sviluppare un adeguato controllo dei movimenti fini della mano (3 anni)

I discorsi e le parole

- Utilizzare il linguaggio verbale o non verbale per comunicare con adulti e coetanei
- Comprendere ed eseguire semplici consegne
- Memorizzare semplici poesie, filastrocche e canti

- Ascoltare brevi storie
- Pronunciare correttamente i fonemi (3 anni)
- Raccontare una storia attraverso le immagini (3 anni)
- Condividere oralmente emozioni vissute (3 anni)
- Raccontare le emozioni suscitate dai personaggi delle storie. (3 anni)

Immagini, suoni, colori

- Conoscere, sperimentare e giocare con materiali diversi
- Riconoscere e denominare i colori fondamentali (3 anni)
- Dare un significato alle proprie produzioni grafiche (3 anni)
- Mostrare interesse per la musica
- Eseguire volentieri giochi d'imitazione
- Seguire brevi filmati.

La conoscenza del mondo

- Riconoscere dimensioni relative ad oggetti
- Comprendere le relazioni topologiche
- Classificare in base a criteri dati (colore, dimensione) (3 anni)
- Stabilire relazioni quantitative (pochi, molti) (3 anni)
- Mostrare interesse e curiosità
- Discriminare prima-dopo riferendosi al proprio vissuto (3 anni)
- Percepire le principali caratteristiche delle stagioni (3 anni)
- Curare e rispettare le "cose" della natura
- Riconoscere le caratteristiche più importanti degli animali. (3 anni)

4 ANNI

Il sé e l'altro

- Essere autonomo nelle attività di routine
- Relazionarsi con l'adulto
- Cooperare con gli altri
- Comportarsi in modo adeguato nelle varie situazioni, rispettando le regole
- Impegnarsi a portare a termine un'attività.

Il corpo e il movimento

- Riconoscere e denominare le parti del corpo
- Rappresentare graficamente la figura umana in modo adeguato all'età
- Avere sicurezza nelle proprie capacità motorie
- Eseguire semplici percorsi motori
- Controllare adeguatamente la motricità fine
- Conoscere gli organi di senso e discriminare le percezioni
- Rispettare norme igienico-sanitarie ed alimentari

I discorsi e le parole

- Ascoltare e comprendere brevi racconti
- Strutturare la frase in modo corretto
- Verbalizzare le proprie esperienze

- Comunicare apertamente con compagni e adulti
- Intervenire in modo adeguato nelle conversazioni
- Memorizzare canti, poesie e filastrocche.

Immagini, suoni, colori

- Usare volentieri il mezzo espressivo
- Sperimentare tecniche e materiali diversi
- Verbalizzare le proprie produzioni
- Riprodurre forme e colori dell'ambiente
- Partecipare a giochi di imitazione e drammatizzazione
- Eseguire spettacoli di vario tipo
- Mostrare interesse per la musica.

La conoscenza del mondo

- Riconoscere relazioni spaziali
- Riconoscere le dimensioni
- Classificare secondo criteri dati
- Riconoscere e rappresentare la quantità (nessuno, uno, tanti, pochi)
- Riconoscere e verbalizzare forme (cerchio, quadrato, triangolo)
- Incuriosirsi e mostrare interesse per le scoperte
- Rievocare e ordinare in sequenza temporale le fasi di una storia
- Percepire i ritmi della giornata o di un evento
- Riconoscere le principali caratteristiche delle stagioni.

5 ANNI

Il sé e l'altro

- Essere autonomo nelle attività di routine
- Dimostrare fiducia nelle proprie capacità
- Cooperare con gli altri
- Comportarsi in modo adeguato nelle varie situazioni, rispettando le regole
- Impegnarsi a portare a termine un'attività.

Il corpo e il movimento

- Riconoscere le parti del corpo su sé stesso e sugli altri
- Rappresentare graficamente la figura umana
- Controllare la motricità globale
- Coordinare i movimenti fini della mano (manipolare, incollare, tagliare, strappare, infilare, disegnare, ecc.)
- Esplorare l'ambiente utilizzando i vari canali sensoriali
- Rispettare norme igienico-sanitarie ed alimentari.

I discorsi e le parole

- Ascoltare e comprendere testi narrati o letti

- Ricordare o riferire l'argomento e le informazioni principali di discorsi o di testi ascoltati; narrare esperienze personali
- Interagire in una conversazione o in un dialogo in modo ordinato e pertinente
- Memorizzare semplici poesie e filastrocche e canti
- Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione con la lingua scritta

Immagini, suoni, colori

- Scoprire, riconoscere e fruire dei suoni presenti nell'ambiente e prodotti con il corpo
- Associare il movimento al ritmo e alla musica
- Ascoltare brani musicali di vario genere
- Sperimentare e consolidare l'uso di mezzi e tecniche espressive, manipolative e pittoriche
- Comunicare contenuti personali attraverso il disegno
- Rappresentare la realtà utilizzando correttamente i colori
- Rivelare iniziativa e creatività nelle proprie produzioni
- Assumere ruoli nei giochi spontanei
- Interpretare un ruolo in una drammatizzazione.

La conoscenza del mondo

- Riconoscere le relazioni topologiche
- Riconoscere e denominare le dimensioni
- Riconoscere i simboli numerici da 1 a 10
- Cogliere rapporti tra numeri e quantità
- Cogliere e completare serie ritmiche
- Ordinare e cogliere seriazioni
- Osservare la realtà circostante e cogliere variazioni
- Ordinare in successione temporale un evento (prima, dopo, ieri, oggi, domani)
- Avviarsi al riconoscimento della ciclicità del tempo (giorni, settimane, mesi)
- Sapere formulare semplici ipotesi.

Tutte le **proposte educative** con le loro finalità e obiettivi misurabili, tempi, spazi, modi e modalità di verifica saranno adattate all'età specifica di ogni gruppo.

Laboratori con esperti

- Inglese
- Motoria
- Musica

Attività

Verranno svolte attività inerenti alle ricorrenze annuali, che riguardano:

L'accoglienza

Festa dei nonni

Gita di inizio anno con i genitori

Festa dei santi e dei defunti (1 e 2 novembre)

Festa di San Martino (11 novembre)
Festa di Madre Elisabetta (19 novembre)
Natale
Epifania
Carnevale
Quaresima
Pasqua
Festa del papà (19 marzo)
Festa della mamma (seconda domenica di maggio)
Mese della Madonna (maggio)
Gita di fine anno
Festa di fine anno

Unità educativo-didattiche

Il progetto si svilupperà lungo tutto l'anno scolastico, attraverso specifiche unità educativo-didattiche suddivise in quattro periodi: Autunno/Inverno, Natale, Pasqua, Primavera/Estate. I tempi destinati a ciascuna attività saranno flessibili a seconda dell'età dei bambini, dei tempi di attenzione, del coinvolgimento, dell'interesse.

Autunno/Inverno

I bambini potranno esplorare la natura, scoprire e conoscere i frutti che caratterizzano queste stagioni. In autunno osserveranno il fenomeno delle foglie degli alberi che cambiano colore e cadono e nelle varie passeggiate, sia a scuola che a casa, raccoglieranno tutti i materiali che ci serviranno per conoscere l'autunno. Oltre a osservare le foglie che cambiano colore e le castagne che escono dal riccio e cadono dagli alberi, potranno vivere l'esperienza dell'uva che si trasforma in vino e delle olive, che attraverso un processo di trasformazione, diventano olio.

I bambini potranno osservare le caratteristiche della stagione invernale attraverso stimoli narrativi, attività di manipolazione, elaborazione e rielaborazione, stimoli visivi e sensoriali. Impareranno a conoscere le principali caratteristiche dell'inverno, sviluppando autonomia, capacità di percezione della realtà, abilità manipolative e linguistiche, fantasia e creatività. Nella stagione invernale si trasforma la natura con i suoi frutti, cambia l'abbigliamento di adulti e bambini e mutano i cibi che si mangiano, le verdure e la frutta di stagione.

Natale

Il Natale è un momento speciale. Sarà importante riscoprire insieme ai bambini il suo profondo significato e sensibilizzarli al valore centrale di questa festa: la nascita di Gesù. Alla scuola dell'infanzia questo tempo significa attesa, gioia di stare insieme, preparare insieme gli addobbi. Per questo tempo così importante, le insegnanti alterneranno i momenti di lavoro manuale a quelli di gioco e di ascolto, per fare in modo che si crei la giusta atmosfera che accompagni verso il giorno della nascita di Gesù.

Pasqua

La Quaresima e la Pasqua sono due momenti fondamentali. La primavera, stagione in cui cade la Pasqua, rappresenta la rinascita della vita, dopo la morte apparente della natura nel periodo invernale; la Resurrezione di Cristo rappresenta per noi la vittoria della vita sulla morte. La Pasqua è una festa alla quale sono associati numerosi simboli (l'ulivo, la colomba, l'agnello, le campane, l'uovo di Pasqua...). Letture, attività manuali, giochi, aiutano i bambini a conoscerli meglio e a comprenderne il significato profondo, poiché questa festività ci parla di amore, perdono, di condivisione, di solidarietà e di pace fra gli uomini.

Primavera/Estate

La primavera è una stagione di cambiamento e di passaggio. I bambini ne conosceranno le caratteristiche ed individueranno i cambiamenti nell'ambiente. La natura si risveglia, lasciandosi alle spalle un periodo di freddo ed il brutto tempo, mentre le giornate si allungano. Aumenteranno le attività all'aria aperta, con lo svolgimento di laboratori, quali la semina, particolarmente significativi per i bambini, che avranno la possibilità di incrementare le loro conoscenze e sviluppare competenze in vari ambiti. Attraverso i tempi delle piante e della natura impareranno che c'è un prima, un durante ed un dopo e che la pazienza e l'attesa sono necessarie. Potranno imparare ad avere cura di un altro essere vivente e che l'impegno e la dedizione portano frutti.

Durante la stagione estiva cambierà nuovamente l'abbigliamento, verranno organizzati giochi all'aperto, in piscina e con l'acqua.

Metodologia

Ascolto e comprensione di storie, conversazione e discussione, giochi di ruolo, giochi motori, attività espressive artistiche e musicali, canti e filastrocche, attività/giochi sensoriali, giochi di misurazione e distinzione delle quantità, passeggiate nei dintorni della scuola e nel paese, uscite didattiche, raccolta di materiali significativi ed elementi naturali corrispondenti alla stagione di riferimento, didattica laboratoriale, problem solving, cooperative learning.

ATTIVITA'

- manipolative
- sensoriali
- drammatico teatrali
- narrazione
- grafico pittoriche e plastiche
- sonoro musicali
- motorie
- ...

MATERIALI

- Materiali informali, oggetti di uso quotidiano, materiale di riciclo, elementi naturali (corteccia, foglie, rami...), attrezzi di psicomotricità (cerchi, corde, bastoni, mattoni, tavolette, coni...), foto e flash cards, colori, pennarelli, pennelli, carta, cartoncini, specchio, forbici, punteruoli, giochi, colla, vestiti e accessori per travestimenti, strumenti musicali usuali ed inusuali.

- Fotocamera, tablet, pc portatile
- Risorse presenti nella scuola e nell'ambito dell'Istituto.

VERIFICA

- Scheda di verifica del progetto: in itinere, al termine di ogni periodo e al termine dell'anno scolastico
- Osservazione del cammino di crescita personale del bambino (vedi scheda di osservazione)
- Questionario di gradimento per le famiglie

DOCUMENTAZIONE

- dei bambini per bambini: cartelloni, elaborati...

- dei bambini per genitori: raccolta elaborati per unità didattica, elaborati o lavoretti singoli (in particolare verrà consegnato ai bambini il “prodotto” a fine attività per favorire il dialogo e confronto con famiglia e per permettere al bambino di riconoscersi nell’esperienza vissuta), quaderno di prescrittura,

- delle maestre per genitori: presentazione del percorso svolto attraverso foto e video.
- Chat di sezione per l’invio di foto-video.
- riflessività del gruppo di lavoro: verbali collegi docenti.

FAMIGLIE

- assemblee di inizio anno e fine anno
- incontri con i rappresentanti di sezione
- incontri di sezione / laboratori
- colloqui individuali su richiesta della famiglia o delle maestre e della coordinatrice
- incontri formativi per famiglie
- incontri con la coordinatrice pre-iscrizione; per approfondire determinate problematiche; per ulteriori spunti di riflessione.

TERRITORIO

Fondamentale per noi il rapporto con il territorio in tutte le sue forme. Per quanto riguarda le iniziative del territorio, il nostro Polo sarà sempre pronto a collaborare con il territorio di appartenenza e a proporre eventuali iniziative.

GESTIONE, COLLEGIALITA’

I collegi 0-6 si incontrano circa una volta al mese. Si alterneranno collegi di progettazione e riflessività sull’agire a collegi per verifica, confronto, riprogettazione, riflessione stile educativo/comunicativo. I collegi di programmazione verranno gestiti dalle insegnanti. Inoltre le insegnanti parteciperanno agli intercollegi anche con i Poli dell’Infanzia delle Maestre Pie di Rimini, Cattolica, Coriano, San Giovanni in Marignano per una formazione trasversale. Tali incontri saranno itineranti nelle varie sedi.

A questi collegi si affiancano i collegi 0-3 per la fascia di bambini più piccoli. All’interno di questi incontri, che hanno cadenza mensile, si affronteranno temi specifici del nido e l’autovalutazione afferente il percorso di accreditamento.

La coordinatrice educativo-didattica partecipa agli incontri di coordinamento all’interno della FISM della provincia di Rimini. La coordinatrice pedagogica, le insegnanti e le educatrici partecipano alla formazione promossa dal CPT (Coordinamento pedagogico territoriale della provincia di Rimini) per l’anno educativo 2024-2025. La coordinatrice pedagogica partecipa agli incontri promossi dal Coordinamento Pedagogico Territoriale della provincia di Rimini (CPT).

L’equipe educativa del Polo dell’Infanzia Paritaria San Giuseppe